

## FRA LODOVICO FANFANI OP

La nascita dell'Unione S. Caterina da Siena delle Missionarie della Scuola fu accompagnata nei suoi primi passi e nel suo sviluppo dalla presenza di un religioso domenicano di grande spiritualità, il P. Lodovico Fanfani.

P. Lodovico Fanfani (Pieve S. Stefano, Arezzo, 24 novembre 1876 – Roma 25 ottobre 1955) entrò giovanissimo nell'Ordine dei Frati Predicatori a Bibbiena (AR), ricevette la prima formazione religiosa nel convento di S. Domenico di Fiesole, l'8 settembre 1893 emise i voti solenni e a Roma compì gli studi al collegio S. Tommaso presso S. Maria sopra Minerva, dove rimase per tutta la sua lunga esistenza. Il 27 maggio 1899 fu ordinato sacerdote. Successivamente conseguì il dottorato in Sacra Teologia. Nel giugno del 1903 sostenne l'esame di laurea in filosofia e teologia.

Nel 1905 fu chiamato a salire la cattedra di Teologia Morale nell'Università "S. Tommaso d'Aquino" a Roma, dove insegnò anche *Textus canonicus* e *Ius religiosorum*. Nonostante la salute cagionevole, oltre all'insegnamento svolse un'attività straordinaria: fu eletto più volte Provinciale, fu Parroco e Priore del Convento della Minerva. Le opere principali del suo provincialato furono i restauri e la riapertura della chiesa di S. Domenico di Pistoia e dell'annesso convento, la cessione avuta dal Governo italiano di parte dell'antico Convento della Minerva e l'apertura della Missione nel Punjab, parte dell'India in seguito divenuta Pakistan.

Nel 1946 il Maestro Generale dell'Ordine Domenicano, P. Suarez, lo volle come Socio per l'Italia nel governo dell'Ordine. Nel marzo 1952 fu eletto Priore del convento di S. Sabina. Ebbe importanti incarichi anche fuori dell'Ordine Domenicano: fu nominato esaminatore del Clero, Consultore delle Sacre Congregazioni dei Religiosi e del Concilio, quindi Consultore per le opere catechistiche, incarichi che rivestì fino alla morte. In tutti questi uffici P. Fanfani spiccò per la sua abilità e saggezza, che ne facevano l'uomo dalle intuizioni precise e dai consigli sicuri, al quale si poteva ricorrere con la certezza di riceverne indicazioni e direttive autorevoli.

Il suo nome era noto a Roma, specialmente fra gli studenti cattolici. Pur essendo assorbito dall'insegnamento e dai pesi di governo, non fu estraneo alle ansie, ai bisogni e agli ideali della nuova generazione. Il problema della scuola e della gioventù femminile gli stava molto a cuore, tanto che con Gina Tincani diede impulso alla formazione a Roma del primo Circolo Universitario Femminile e del Circolo fra le studentesse delle Scuole Medie e collaborò con lei alla fondazione



dell'Unione S. Caterina da Siena delle Missionarie della Scuola, istituto rispondente ai bisogni dei tempi e adatto alla penetrazione nella scuola e nella società.

P. Fanfani fu prima di tutto Padre spirituale. La direzione spirituale rientrava nel particolare apostolato domenicano della verità, la *caritas veritatis*: illuminare e istruire nel confessionale e nei colloqui privati. La sua era una direzione spirituale semplice, austera e solida. Pazienza, umiltà, serena stabilità erano le virtù che più stimava. Era lontano tanto dagli entusiasmi quanto dagli scoraggiamenti. Era sempre serenamente padrone di sé, a disposizione di tutti, del professionista e della madre di famiglia, del giovane e dell'anziano, del professionista e dell'operaio. La direzione spirituale era da lui sentita come un dovere: E quando si trattava di un dovere, qualunque fosse, non ammetteva compromessi con la coscienza. "Il dovere non si misura, è quello che è". Molti che si appoggiavano alla sapienza del Padre apprezzavano soprattutto la sua speranza nell'evidenziare ciò che è positivo, nel far crescere così la fiducia. Padre Fanfani studiava e pregava molto e bene e aveva sempre lavorato su di sé con tale forza ed equilibrio da essere in grado di accompagnare gli altri nel cammino della vita interiore.

### ***Per saperne di più:***

Missionarie della Scuola, *Padre Lodovico Fanfani op, Confondatore*, a cura di Cesarina Broggi e Magdalena Szeptycka, Roma 2018, pp. 177.

